



COMUNICATO STAMPA

IL CDA DI PIRELLI & C. S.P.A. APPROVA I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2016

- In crescita nell'esercizio 2016 tutti i principali indicatori economici
- Ulteriore rafforzamento sul Premium: volumi in crescita del 14,2% e ricavi pari al 64,0% del business Consumer (61,5% nel 2015)
- Miglioramento del price/mix: +5,0% grazie soprattutto al mix di vendita
- Progressivo miglioramento dei volumi, in crescita del 2,1% (+5,1% nel quarto trimestre)
- Efficienze per 90,5 milioni di euro: raggiunto il 79% del target quadriennale 2014-2017 di 350 milioni di euro
- Crescita della redditività, con un margine Ebit Adjusted complessivo pari al 14,8% (14,4% nel corrispondente periodo 2015 a parità di perimetro). Redditività record per il business Consumer con un Ebit margin adjusted del 16,8% sull'anno (16,2% nel corrispondente periodo 2015 a parità di perimetro)
- Significativo miglioramento della posizione finanziaria netta
- Aumento della redditività in Europa. Apac e Nafta le aree a maggiore profittabilità
- Investimenti in Ricerca e Sviluppo per 228,1 milioni di euro, pari a circa il 4% dei ricavi totali (6% di quelli del segmento Premium)
- Prosegue il processo di trasformazione di Pirelli

Per effetto dell'acquisizione da parte di Marco Polo Industrial Holding S.p.a. di Pirelli e della successiva fusione per incorporazione di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. in Pirelli, a seguito della Purchase Price Allocation (PPA) condotta sulla base di quanto stabilito dai principi contabili di riferimento, sono stati iscritti a conto economico maggiori ammortamenti riferibili principalmente a immobilizzazioni immateriali identificate nell'ambito di tale operazione. La voce a conto economico "EBIT adjusted" esclude - oltre agli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione - anche gli ammortamenti riferibili ad asset intangibili identificati in sede di PPA.

Milano, 31 marzo 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A., ha esaminato e approvato i risultati del gruppo al 31 dicembre 2016. I risultati dell'esercizio **2016** evidenziano una crescita dei principali indicatori economici.

I **ricavi** sono stati pari a 6.058,4 milioni di euro, con una crescita organica del 7% a livello annuo (a parità di perimetro e al netto dell'effetto cambi, negativi per il 5,4%) e dell'8,7% nel corso del quarto trimestre. Il trend dei ricavi ha beneficiato della forte crescita - sia nel business *Consumer* sia *Industrial* - della componente **price/mix** (+5,0%) in particolare grazie al miglioramento del mix di vendita nonché per gli aumenti di prezzo nei mercati emergenti.

Positivo l'andamento dei volumi (+2,1% nel 2016, +5,1% nel quarto trimestre) grazie al business Consumer (+3,5% nel corso dell'anno, +4,8% nel quarto trimestre). L'andamento dei volumi Industrial, negativo a livello annuo (-3,8%) a causa della debolezza del mercato in Sud America, ha registrato nel quarto trimestre un progresso del 6,5% grazie alla ripresa del business nella region soprattutto nel canale Ricambi.

In miglioramento il **Premium** con una crescita dei volumi pari al 14,2%, superiore al trend del mercato Premium globale (+9,4%). La crescita organica dei ricavi del segmento è stata del 12,3% a 3.244,6 milioni di euro, con un'incidenza complessiva sui ricavi *Consumer* pari al 64% dal 61,5% del corrispondente periodo 2015 a pari perimetro.

L'**Ebit Adjusted** (risultato operativo ante oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e ammortamenti di asset intangibili identificati in sede di PPA) è pari a 896,6 milioni di euro (860,5 milioni nel 2015 a parità di perimetro), con un **margin e Ebit Adjusted** in crescita al 14,8% rispetto al 14,4% del 2015 a pari perimetro. Il miglioramento della **redditività** è riconducibile alle leve interne quali la crescita dei volumi, il price/mix e alle efficienze realizzate per contrastare la volatilità dei cambi, l'aumento del costo delle materie prime e l'inflazione nei mercati emergenti. Le **efficienze** sono state pari a 90,5 milioni di euro, portando a 277,3 milioni di euro le efficienze conseguite dal 2014, pari al 79% del target quadriennale 2014-2017 di 350 milioni.

Il **risultato operativo (Ebit)** è stato pari a 724,2 milioni di euro (rispetto ai 786,1 milioni del corrispondente periodo 2015 a parità di perimetro) e riflette principalmente 66,6 milioni di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione dovuti ai processi di razionalizzazione e ai costi relativi alle attività di riorganizzazione del segmento Industrial e 105,8 milioni di euro relativi agli ammortamenti di asset intangibili derivanti dall'acquisto degli asset Pirelli da parte di Marco Polo.

Il **risultato netto totale** è stato pari a 147,6 milioni di euro rispetto ai -383,5 milioni del 2015. Tale dato includeva una perdita di 559,5 milioni per il deconsolidamento del Venezuela e un impatto negativo di 14,6 milioni di euro derivante dalle attività operative cessate. Il **risultato da partecipazioni** è negativo per 20 milioni di euro (-41,4 milioni di euro nel corrispondente periodo 2015).

Il **flusso netto della gestione operativa** è risultato in netto miglioramento, passando dai 701,4 milioni del 2015 a 882,7 milioni di euro nell'esercizio 2016, grazie alla gestione del capitale circolante, e dopo aver sostenuto **investimenti** per 372,2 milioni di euro (391,4 milioni nel 2015), destinati principalmente all'incremento della capacità Premium in Europa, Nafta e Cina, oltre che al miglioramento del mix.

Il **flusso netto di cassa totale** – prima dei dividendi e degli effetti derivanti dalla fusione con Marco Polo Industrial Holding e dalla riorganizzazione delle attività industrial - è stato positivo per 383,1 milioni di euro (192,1 milioni di euro del 2015) e include circa 200 milioni di euro di incasso derivante dalla vendita di alcune partecipazioni (principalmente la cessione dell'investimento detenuto da Eurostazioni S.p.A. in Grandi Stazioni Retail) e asset immobiliari.

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2016 è risultata negativa per 4.912,8 milioni di euro, in miglioramento di 418,2 milioni rispetto ai 5.331,0 milioni di euro a fine 2015. Il positivo andamento è riconducibile principalmente all'elevata generazione di cassa, oltre che all'incasso di 266 milioni di euro derivante dall'ingresso, con una quota del 38%, del fondo cinese Cinda nel capitale di Pirelli Industrial nell'ambito del progetto di riorganizzazione del business industrial.

Gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** sono stati pari a 228,1 milioni di euro, pari a circa il 4% delle vendite complessive, di cui 191,0 milioni di euro per attività legata ai prodotti Premium (circa il 6% delle vendite del segmento).

A livello geografico, l'**Apac** ha registrato, insieme al Nafta, la redditività più elevata fra tutte le macroaree, mantenendosi a livelli *twenties*. In miglioramento l'andamento dei ricavi (+12,1% la crescita organica nel 2016 e +25,4% nel quarto trimestre) che includono le vendite di Jiaozou Aeolus Tyre dal 1° ottobre 2016. A parità di perimetro la crescita è stata pari al 9% a livello annuo e al 17,9% nel quarto trimestre, grazie al positivo andamento del business Consumer e al rafforzamento del canale Primo Equipaggiamento grazie a nuove omologazioni con brand europei e locali.

Il **Nafta** ha registrato un margine Ebit a livelli *twenties*, stabile rispetto al 2015, con una crescita organica dei ricavi del 12,0% nel 2016 (+18,6% nel quarto trimestre) grazie al buon andamento del Premium e del SuperPremium.

In miglioramento la redditività in **Europa**, a livelli *mid-teens*, grazie alla crescita del 10,0% dei ricavi Premium, sostenuta dal buon andamento delle vendite sia nel Primo Equipaggiamento sia sul canale Ricambi. I ricavi organici sono cresciuti del 5,1%.

Il **Meai** ha registrato una redditività stabile a livelli *high-teens*, con ricavi in crescita organica del 7,2%.

In riduzione la redditività in **Sud America** (*mid single-digit*) per effetto principalmente dell'andamento del business *Industrial* che sconta la debolezza del mercato, mentre la redditività nel segmento *Consumer* si conferma a livelli *high single-digit*. Nel corso dell'anno i ricavi a livello organico hanno registrato un progresso del 6,0% (-6,6% includendo l'effetto cambi pari a -12,6%). In deciso miglioramento la performance nel quarto trimestre con una crescita dei ricavi del 12%, in particolar modo sul business *industrial*, con un incremento dei volumi superiore a quello di mercato.

La volatilità dei cambi e la debolezza del mercato hanno avuto un impatto negativo sui risultati in **Russia** (ricavi in flessione dell'1,0% al netto dei cambi) con una profittabilità a livelli *break-even*, in miglioramento rispetto ai primi nove mesi 2016 grazie al deciso recupero nel quarto trimestre (crescita organica dei ricavi del 9,6%, sostenuta soprattutto dal buon andamento del price/mix e da un effetto cambi pari a +6,5%).

➤ Nel **Business Consumer (pneumatici Car/Light Truck e Moto)** le vendite sono state pari a 5.068,5 milioni di euro, con una crescita organica e a parità di perimetro dell'8,2% (+5,3% includendo l'effetto cambi negativo per il 4,4% e la variazione di perimetro dovuta alla riorganizzazione nel *Consumer/Industrial*). La crescita organica dei ricavi riflette il miglioramento del 4,7% del price/mix (legato al crescente peso del Premium, al mix di vendita e agli aumenti di prezzo nei mercati emergenti) e il contributo positivo dei volumi (+3,5% nel 2016 e +4,8% nel quarto trimestre 2016), grazie alla crescita in Apac, Nafta, Europa e Meai che ha compensato la flessione in Sud America e Russia. Nel quarto trimestre la crescita dei ricavi a livello organico e a parità di perimetro è stata pari a +8,2%.

Il **Premium** si conferma la principale leva di sviluppo, con una crescita organica dei ricavi del 12,3% a 3.244,6 milioni di euro (+9,7% dopo l'impatto dei cambi) e volumi in crescita del 14,2%. In deciso miglioramento l'andamento del Premium in Europa, Nord America e Apac dove Pirelli consolida il suo posizionamento grazie alla continua innovazione di prodotto, al forte legame con le case auto con un portafoglio di omologazioni in crescita, e alla maggiore penetrazione nei canali distributivi selezionati. L'incidenza dei ricavi Premium sul business *Consumer* si attesta al 64,0% (61,5% nel 2015).

Profittabilità record con un **Ebit margin adjusted** pari al 16,8% sull'anno (16,2% nel 2015), 17,8% nel quarto trimestre grazie alla strategia di valore e alle continue efficienze. **L'Ebit Adjusted (risultato operativo ante oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e ammortamenti di asset intangibili identificati in sede di PPA)** è stato pari a 850,7 milioni di euro, in crescita del 9,0% rispetto ai 780,4 milioni dello stesso periodo 2015 a parità di perimetro.

➤ Nel **Business Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali)** le vendite sono state pari a 987,7 milioni di euro, con una crescita organica e a parità di perimetro del 2,6% (-13,4% la flessione complessiva dei ricavi includendo l'impatto cambi, negativi per il 9,9%, e la variazione di perimetro dovuta alla riorganizzazione *Consumer/Industrial*, pari a -6,1%). I volumi sono risultati in calo del 3,8% (+6,5% nel quarto trimestre) principalmente per effetto della contrazione del mercato in Sud America e del rallentamento del mercato in Cina. Positivo l'andamento del price/mix (+6,4%) grazie al miglioramento

del mix di prodotto e di canale e ai progressivi aumenti di prezzo in Sud America e in altri Paesi emergenti.

L'Ebit Adjusted (risultato operativo ante oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e ammortamenti di asset intangibili identificati in sede di PPA) si è attestato a 48,1 milioni di euro, con un rapporto sulle vendite pari al 4,9% (7,7% nel corrispondente periodo 2015 a parità di perimetro). L'andamento della profittabilità sconta la flessione dei volumi, il maggior costo delle materie prime e l'impatto negativo dei cambi. In deciso miglioramento l'andamento del business nel quarto trimestre con una crescita dei ricavi del 12,1% (crescita organica) sostenuta dalla ripresa del business in Sud America e una profittabilità al 5,9%.

Nel corso del 2016 sono stati registrati significativi progressi degli obiettivi di **sostenibilità** del gruppo, in linea con il Piano di Sostenibilità 2013-2017 con Vision 2020. Tra i risultati più significativi, la crescita delle vendite di pneumatici 'Green Performance' (62,9% delle vendite Tyre contro 56,5% nel 2015) e l'aumento del tasso di recupero dei rifiuti al 92%. Gli investimenti in formazione hanno raggiunto 9,8 giornate medie per dipendente, in ulteriore crescita rispetto alle 8,6 dell'anno precedente.

I **dipendenti** al 31 dicembre 2016 sono pari a 37.050 unità (35.856 a fine dicembre 2015).

Prosegue il processo di trasformazione di Pirelli

Nel corso degli ultimi mesi è intanto proseguita la trasformazione di Pirelli, in linea con il progetto industriale delineato nel 2015 con l'avvio della partnership con ChemChina. Tale percorso ha portato a:

- la creazione di una "pure Industrial tyre company", mentre proseguono le attività relative alla prospettata integrazione tra Pirelli Industrial e Aeolus Tyre Co. Ltd ("Aeolus"), società quotata alla Borsa di Shanghai. La focalizzazione del business Industrial permetterà un'ulteriore crescita tecnologica e di volumi, con l'elaborazione di un piano di investimenti autonomo e centrato sulla produzione di pneumatici pienamente dedicati allo specifico segmento. Una gestione indipendente ancor più efficiente del ciclo di produzione, incentrata sulla razionalizzazione della gamma di pneumatici basata sulle diverse linee di prodotto, si aggungerà al percorso di crescita delineato dal piano di investimenti;
- la creazione dell'unica "pure Consumer tyre company" del settore attraverso la piena focalizzazione di Pirelli su tale segmento, in vista della futura quotazione della società sul mercato azionario.

Per assicurare un percorso di crescita autonomo e strategie di sviluppo indipendenti, le due aree di attività – Consumer e Industrial – sono state separate in due distinte società controllate dall'azionista comune Marco Polo International Italy in seguito all'assegnazione a quest'ultimo da parte di Pirelli delle azioni di TP Industrial Holding, la società in cui sono confluiti gli asset Industrial di Pirelli. TP Industrial Holding e Pirelli risultano pertanto controllate al 100% da Marco Polo International Italy, veicolo nel quale si realizza la partnership tra CNRC (al 65%), Camfin (al 22,4%) e Long-Term Investments Luxemburg (al 12,6%). Il Consiglio di Amministrazione di TP Industrial Holding è stato rinnovato e ha assegnato la carica di Presidente a Ren Jianxin (Presidente di Pirelli), di Vicepresidente a Marco Tronchetti Provera (Vicepresidente Esecutivo e Ceo di Pirelli) e di Ceo a Paolo Dal Pino (Ceo di Pirelli Industrial).

Inoltre, con decorrenza dal primo aprile 2017, all'esito del completamento del processo di separazione del business Industrial dalle attività Consumer di Pirelli, Pirelli Industrial modificherà la propria denominazione sociale in Prometeon Tyre Group S.r.l. ("PTG").

Attività Industrial

In coerenza con il predetto processo di trasformazione di Pirelli, si è dato corso:

- al trasferimento del 10% di Pirelli Industrial ad Aeolus a fronte della cessione a Pirelli Tyre dell'80% delle attività Consumer di Aeolus. Nel contesto di tale operazione è stato attribuito a Pirelli Industrial un'equity value pari a 700 milioni;
- l'ingresso di China Cinda (HK) Holdings Company Limited (CINDA), controllata interamente da China Cinda Asset Management Co., Ltd. (stock code: 01359.HK) nel capitale di Pirelli Industrial attraverso il suo veicolo High Grade (HK) Investment Management Limited con l'acquisto di una quota del 38% per un controvalore di circa 266 milioni di euro, in linea con l'equity value alla base dell'operazione in precedenza avvenuta tra Pirelli Tyre ed Aeolus. L'ingresso di CINDA, perfezionatosi all'inizio del 2017, ha ampliato la compagine azionaria di Pirelli Industrial anche in vista della prospettata integrazione con Aeolus: il capitale di Pirelli Industrial (ora "PTG") risulta pertanto detenuto al 52% da TP Industrial, al 38% da CINDA e al 10% da Aeolus;
- la già citata assegnazione da parte di Pirelli delle azioni di TP Industrial Holding a Marco Polo International Italy per assicurarne la piena autonomia e una crescita indipendente. Ai fini dell'indipendenza finanziaria, è stato contestualmente portato a termine un rifinanziamento per complessivi 600 milioni di euro in favore di Pirelli Industrial, avente una durata di 3 anni (rinnovabile fino a un massimo di 5 anni), con Bank of America Merrill Lynch International Limited, China Construction Bank (Europe) S.A., HSBC Bank plc. e ING Bank N.V., Milan Branch.

Pirelli "pure Consumer tyre company"

Con la nascita di "Prometeon Tyre Group S.r.l." (PTG), Pirelli risulta interamente focalizzata sul business Consumer, diventando in tal modo l'unica "pure Consumer tyre company" del settore in vista della sua futura quotazione sul mercato azionario.

Sulla base di tali presupposti Pirelli prosegue il lavoro per la preparazione dell'IPO (Initial Public Offering), con l'obiettivo di procedere – come già annunciato e a seconda delle migliori opportunità offerte dal mercato – con il suo lancio entro il primo semestre 2018 sul listino di Milano o, comunque, su una delle maggiori piazze azionarie a livello internazionale.

Dal punto di vista strategico, come già preannunciato lo scorso 19 ottobre, Pirelli prevede:

- il rafforzamento della leadership nei segmenti ad alta redditività (Premium e Prestige);
- un modello di business sempre più focalizzato sul consumatore finale (Consumer Centric Approach);
- il presidio delle nuove opportunità di business offerte dalla "new and sustainable mobility" (Cyber Tyre e Vélo);
- processi industriali, commerciali e gestionali totalmente digitalizzati, più efficienti e basati su modelli predittivi resi possibili grazie all'uso dei big data analytics.

In linea con tale strategia, Pirelli ha recentemente presentato in anteprima al Salone dell'Auto di Ginevra l'edizione colorata dei pneumatici P ZERO™ e WINTER SOTTOZERO™, nonché PIRELLI CONNESSO™, una piattaforma integrata ai pneumatici Premium e Prestige di Pirelli che, grazie a un sensore collegato a un'app, fornirà informazioni all'automobilista su alcuni parametri fondamentali del pneumatico oltre che una serie di servizi personalizzati. L'edizione colorata P ZERO™ e WINTER SOTTOZERO™ e PIRELLI CONNESSO™, dapprima disponibili per la fascia prestige, saranno successivamente estesi al segmento premium.

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

IL GRUPPO - PIRELLI & C. S.p.A.

(in milioni di euro)

	31/12/2016	31/12/2015 Gruppo Pirelli reported	31/12/2015 Gruppo Pirelli reported (escl. Venez.)	31/12/2015 (**)
Vendite	6.058,4	6.309,6	5.962,5	2.208,8
Margine operativo lordo ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	1.183,2	1.242,7	1.155,7	499,0
% su vendite	19,5%	19,7%	19,4%	22,6%
Risultato operativo adjusted	896,6	924,7	860,5	387,1
% su vendite	14,8%	14,7%	14,4%	17,5%
Adjustment: - ammti immateriali inclusi in PPA	(105,8)	(6,2)	(6,2)	(33,1)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(66,6)	(68,2)	(68,2)	(34,8)
Risultato operativo	724,2	850,3	786,1	319,2
% su vendite	12,0%	13,5%		14,5%
Risultato da partecipazioni	(20,0)	(41,4)		(28,2)
(Oneri)/proventi finanziari	(440,3)	(328,2)		(234,9)
Risultato ante imposte adjusted (*)	263,9	480,7		56,1
Perdita per deconsolidamento Venezuela	-	(559,5)		-
Risultato ante imposte	263,9	(78,8)		56,1
Oneri fiscali	(116,3)	(182,5)		(38,2)
Tax rate % su risultato ante imposte adjusted	44,1%	38,0%		68,1%
Svalutazione imposte differite attive	-	(107,6)		-
Risultato netto attività in funzionamento	147,6	(368,9)		17,9
Risultato netto attività operative cessate	-	(14,6)		-
Risultato netto totale	147,6	(383,5)		17,9
Risultato netto di pertinenza Capogruppo	135,1	(391,4)		n.d.
Attività fisse	10.299,2			10.361,4
Scorte	1.055,6			1.053,9
Crediti commerciali	679,3			676,2
Debiti commerciali	(1.498,5)			(1.320,1)
Capitale circolante netto operativo	236,4			410,0
% su vendite	3,9%			n.s.
Altri crediti/altri debiti	(310,7)			(111,0)
Capitale circolante netto	(74,3)			299,0
% su vendite	(1,2%)			n.s.
Capitale netto investito attività destinate alla vendita	-			-
Capitale netto investito	10.224,9			10.660,4
Patrimonio netto	3.274,9			3.281,6
Fondi	2.037,2			2.047,8
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	4.912,8			5.331,0
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	3.134,1			3.209,6
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	372,2			
Spese di ricerca e sviluppo	228,1			
% su vendite	3,8%			
Spese di ricerca e sviluppo Premium	191,0			
% su vendite Premium	5,9%			
Dipendenti n. (a fine periodo)	37.050			
Siti industriali n.	19			

(*) non include l'impatto deconsolidamento Venezuela nel 2015

(**) i saldi si riferiscono al bilancio consolidato di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. "restated" a seguito completamento della Purchase Price Allocation

Dati per attività

(in milioni di euro)

	A			B			A+B = C			D		C+D		
	Consumer			Industrial			Attività Tyre			Altre attività		TOTALE GRUPPO		
	31/12/2016	31/12/2015 (Gruppo Pirelli)		31/12/2016	31/12/2015 (Gruppo Pirelli)		31/12/2016	31/12/2015 (Gruppo Pirelli)		31/12/2016	31/12/2015 Gruppo Pirelli	31/12/2016	31/12/2015 (Gruppo Pirelli)	
		escl. Venez.	Reported		escl. Venez.	Reported		escl. Venez.	Reported				escl. Venez.	Reported
Vendite	5.068,5	4.812,8	5.048,2	987,7	1.140,9	1.252,6	6.056,2	5.953,7	6.300,8	2,2	8,8	6.058,4	5.962,5	6.309,6
Margine operativo lordo ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	1.093,5	1.020,2	1.084,4	91,0	142,3	165,1	1.184,5	1.162,5	1.249,5	(1,3)	(6,8)	1.183,2	1.155,7	1.242,7
Risultato operativo adjusted	850,7	780,4	822,4	48,1	88,4	110,6	898,8	868,8	933,0	(2,2)	(8,3)	896,6	860,5	924,7
Ammti immateriali inclusi in PPA	(104,6)	(6,2)	(6,2)	(1,2)	-	-	(105,8)	(6,2)	(6,2)	-	-	(105,8)	(6,2)	(6,2)
Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(53,1)	(53,3)	(53,3)	(13,3)	(13,0)	(13,0)	(66,4)	(66,3)	(66,3)	(0,2)	(1,9)	(66,6)	(68,2)	(68,2)
Risultato operativo	693,0	720,9	762,9	33,6	75,4	97,6	726,6	796,3	860,5	(2,4)	(10,2)	724,2	786,1	850,3

Rendiconto finanziario

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		TOTALE	
	2016	2015 Gruppo Pirelli reported adjusted	2016	2015 Gruppo Pirelli reported adjusted	2016	2015 Gruppo Pirelli reported adjusted	2016	2015 Gruppo Pirelli reported adjusted	2016	2015 Gruppo Pirelli reported adjusted
Risultato operativo adjusted	217,1	215,0	215,1	239,5	222,8	207,3	241,6	262,9	896,6	924,7
Ammortamenti (escl. ammortamenti PPA)	72,9	76,9	73,6	78,2	70,6	76,5	69,5	86,4	286,6	318,0
Investimenti materiali e immateriali	(74,0)	(85,6)	(82,0)	(103,2)	(82,4)	(73,0)	(133,8)	(129,6)	(372,2)	(391,4)
Variazione capitale funzionamento/altro	(715,9)	(895,2)	101,4	151,6	(51,7)	(113,7)	737,9	707,4	71,7	(149,9)
Flusso netto gestione operativa	(499,9)	(688,9)	308,1	366,1	159,3	97,1	915,2	927,2	882,7	701,4
Proventi/Oneri finanziari	(82,7)	(52,1)	(198,1)	(61,3)	(102,6)	(67,1)	(56,9)	(147,7)	(440,3)	(328,2)
Oneri fiscali	(27,2)	(54,1)	(25,9)	(63,7)	(28,6)	(52,4)	(34,6)	(119,9)	(116,3)	(290,1)
Net cash flow ordinario	(609,8)	(795,1)	84,1	241,1	28,1	(22,4)	823,7	659,5	326,1	83,1
(Investimenti)/disinvestimenti finanziari	(5,2)	(14,4)	-	(0,4)	-	-	(1,5)	6,6	(6,7)	(8,2)
Disinvestimenti immobiliari	-	-	-	-	16,1	-	75,0	-	91,1	-
Disinvestimenti partecipativi	-	-	11,1	-	-	-	97,9	-	109,0	-
Dividendi erogati a terzi	-	(7,6)	(2,4)	(2,5)	-	-	0,3	-	(2,1)	(10,1)
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione	(19,5)	(6,4)	(11,4)	(2,6)	(8,8)	(3,7)	(17,4)	(15,4)	(57,1)	(28,1)
Storno svalutaz. Venezuela incluso in oneri finanz.	-	-	-	14,2	-	9,1	-	0,7	-	24,0
Storno ril. Fondo imp. differite passive incl. in oneri fiscali	-	-	-	-	(22,1)	-	(7,4)	-	(29,5)	-
Oneri finanz. inclusi nel debito di acquisizione	-	-	122,2	-	-	-	-	-	122,2	-
Tasse differite incluse negli oneri fiscali	-	-	-	-	-	-	-	107,6	-	107,6
Esercizio opzione su azioni Fenicie	-	-	-	-	-	(12,2)	-	-	-	(12,2)
Storno costi Bidco Facility post fusione/altri adj refinancing inclusi in oneri/prov. fin.	-	-	-	-	-	-	23,0	-	23,0	-
Differenze cambio/altro	(70,1)	45,8	(33,1)	(37,4)	13,7	22,5	(103,4)	5,1	(192,9)	36,0
Net cash flow ante dividendi erogati/operazioni straord.	(704,6)	(777,7)	170,5	212,4	27,0	(6,7)	890,2	764,1	383,1	192,1
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	-	(179,5)	-	-	-	-	-	(179,5)
Impatto cessione Steekcord	-	24,4	-	35,6	-	(14,4)	-	-	-	45,6
Impatto deconsolidamento Venezuela	-	-	-	-	-	-	-	(277,7)	-	(277,7)
Variazione PFN Bidco dal 1/1 al 31/5	-	-	(134,3)	-	-	-	-	-	(134,3)	-
Incasso da Cinda cessione 38% Pirelli Industrial	-	-	-	-	-	-	266,0	-	266,0	-
Costi Bidco Facility post fusione/adj refinancing	-	-	-	-	-	-	(23,0)	-	(23,0)	-
Impatto PFN Aeolus Car	-	-	-	-	-	-	(73,6)	-	(73,6)	-
Net cash flow	(704,6)	(753,3)	36,2	68,5	27,0	(21,1)	1.059,6	486,4	418,2	(219,5)